



Torino, 3 ottobre 2013

START CUP: OGGI LA FINALE A NOVARA

Un kit per costruire un dispositivo elettronico, facile come se si trattasse di un Lego, sul quale poi scaricare le app specifiche, un mini robot per interventi micro invasivi sui tumori gastro-intestinali. Una piattaforma per il monitoraggio dei beni ambientali, un led a risparmio energetico di ultima generazione e un software che sostituisce i registratori di cassa in sistemi di gestione informatica di negozi e piccole aziende.

Sono questi i vincitori della finale della IX edizione di Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta, che si svolge oggi a Novara, nella sede dell'Università del Piemonte orientale. I cinque premiati parteciperanno ora al Pni, la Coppa dei campioni delle Start up, che si svolgerà a Genova il 31 ottobre nell'ambito del Festival della scienza.

Start Cup è la competizione promossa dai tre incubatori universitari piemontesi: I3P, del Politecnico di Torino, 2i3T dell'Università di Torino, e Enne 3, dell'Università del Piemonte Orientale, che ogni anno mette in gara centinaia di idee d'impresa con un montepremi complessivo prossimo a 100 mila euro.

Alla cerimonia di premiazione, introdotta dai saluti del rettore dell'Università del Piemonte orientale Cesare Emanuel, partecipa il presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota: «La Regione è fiera di essere da sempre al fianco di Start Cup, una manifestazione che negli anni ha saputo crescere e selezionare le imprese del Piemonte futuro. Dall'innovazione, dalla ricerca, dallo sviluppo dei processi passa infatti il nostro domani. Per il Paese, le aziende connesse alla proprietà intellettuale (che vuol dire anche indicazioni geografiche tipiche, copyright, marchi, brevetti) producono il 40,8% del pil e il 26,8% dei posti di lavoro. Da questi numeri si comprende come le start up che stiamo sostenendo costituiranno la fonte di occupazione dei prossimi anni. Per questo la Regione Piemonte continuerà con forza a promuovere l'attività degli incubatori e le iniziative che accompagnano le idee ad alto tasso di innovazione e tecnologia».

«Start Cup è un esempio dell'Italia e del Piemonte che non si arrende alla crisi e che invece guarda avanti con ottimismo e speranza - aggiunge l'assessore al Welfare Claudia Porchietto - Le start up nate sotto la supervisione degli incubatori e il sostegno della Regione continuano a crescere: quest'anno possiamo contare su 150 imprese che generano un fatturato di 51,2 milioni di euro e che offrono lavoro a 914 persone. Numeri importanti in crescita rispetto all'anno scorso (+5%). In un momento di incertezze politiche, economiche e finanziarie è fondamentale costruire il futuro del nostro tessuto imprenditoriale. La Regione Piemonte crede fermamente in questo progetto e Start Cup è il fiore all'occhiello perchè seleziona e premia le idee e i progetti d'eccellenza. Una selezione che ha dimostrato negli anni essere ottima visto che molte delle imprese uscite vincitrici hanno poi ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali».

In platea anche l'assessore alle Attività produttive, Energia e Politiche del lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta Pier Luigi Marquis che fa presente «come il concorso, oltre a rappresentare un mezzo di diffusione del principio di innovazione ha ricadute concrete anche in termini di creazione di impresa, le imprese vincitrici negli anni precedenti, insediatesi nel nostro territorio, ne sono la più viva dimostrazione».

Protagonisti della Start Cup sono come sempre gli incubatori universitari. Per Marco Cantamessa, presidente di I3P: «Start Cup si conferma come uno straordinario e variegato vivaio di idee e competenze. Il

FSE per il futuro



PROMOSSO DA



NELL'AMBITO DI



ORGANIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI





nostro territorio si sta qualificando sempre di più come una terra di startup, in particolare grazie al lavoro degli incubatori universitari d'impresa, che hanno iniziato a operare in questo settore ben quattordici anni fa. Ora la sfida è quella di far crescere queste startup ed aiutarle ad affermarsi sul mercato, così che possano diventare strumento di sviluppo FSE per il futuro economico e volano per l'occupazione. Ciò richiede che si vada al di là dell'infatuazione di questo momento, nel quale le start up vanno sì di gran moda, ma sovente limitandosi agli aspetti di comunicazione. »

Aggiunge poi il **direttore dell'incubatore "enne3" di Novara, Lorenzo Lener**: *«Vediamo sempre più persone interessate al nostro lavoro. Gli incubatori universitari in pochi anni, da oggetto misterioso, sono diventati un catalizzatore di interessi. La start up vive una relazione con la ricerca universitaria sempre connessa, ma anche indipendente. Non è solo un oggetto per valorizzare le ricerche effettuate in università, ma un'impresa che ha bisogno delle competenze universitarie per rafforzare i suoi asset e differenziarsi dalla concorrenza».*

*«La Start Cup Piemonte – Valle d'Aosta rappresenta un importante momento di confronto sulla applicabilità dei risultati della ricerca scientifica - commenta **Silvio Aime, Presidente di 2i3T** – Siamo molto soddisfatti della creatività e del livello delle idee espresso dai ricercatori che quest'anno in modo particolare hanno fatto pervenire alla business plan competition un rilevante numero di proposte molto interessanti, dimostrando grande propensione all'innovazione ed ai percorsi imprenditoriali basati sulla conoscenza. Segno che da parte dei giovani vi è la volontà di guardare oltre e l'idea di proporre una iniziativa imprenditoriale propria dove le competenze maturate nell'ambito accademico incontrano il mercato sta diventando un'alternativa sempre più diffusa rispetto alla ricerca del "posto fisso". L'Incubatore dell'Università si sente peraltro fortemente impegnato nell'ampliare i settori di creazione di imprese coinvolgendo l'area delle humanities e della social innovation, anche grazie alla collaborazione della Regione Piemonte, che sostiene i percorsi di incubazione con misure significative per il trasferimento tecnologico e l'avvio di nuove imprese innovative».*

Le dieci idee finaliste, tra le quali sono stati assegnati anche i premi speciali, sono state selezionate tra le 314 arrivate da ben 529 proponenti, un risultato che conferma il trend in continua crescita e che fa segnare un +12 per cento rispetto all'anno scorso.

Tra i partner della manifestazione da quest'anno c'è anche Banca Sella. *«Da diverso tempo - ha affermato **Grazia Borri della direzione di Banca Sella Holding**- stiamo lavorando come banca per far sì che sia sempre più diffusa una cultura aperta alle startup e all'economia digitale più in generale. La sponsorizzazione da parte di Banca Sella di questa importante iniziativa significa mettere ancora una volta l'accento sulla necessità di puntare sulle idee innovative per rilanciare lo sviluppo del nostro paese, creando una sinergia tra banche, incubatori e centri di ricerca».*

Start Cup Piemonte – Valle d'Aosta è' realizzata con il sostegno della Regione Piemonte nell'ambito del Fondo Sociale Europeo per stimolare e sostenere la nascita di nuove imprese innovative e spin off della ricerca pubblica. Supportano l'iniziativa anche Provincia e Città di Torino, Camera di commercio di Torino, Regione Valle d'Aosta, Unioncamere, Finpiemonte S.p.A., Comune di Asti, Consorzio Univer, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca Sella.

Per informazioni: Ufficio stampa Start Cup - Mariachiara Giacosa Tel. +39.335 7940043

www.startcup-piemonte-vda.it

FSE per il futuro



PROMOSSO DA



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



NELL'AMBITO DI



PREMIO
NAZIONALE INNOVAZIONE

ORGANIZZATO DA



Incubatore
Innovative
Piemontese
Torino



START CUP
PIEMONTE



2i3T



enne3
INCUBATORI E CENTRI RICERCA

CON IL SOSTEGNO DI



PROVINCIA
DI TORINO



CITTA' DI TORINO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



UNIONCAMERE



FINPIEMONTE



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Valle d'Aosta
Struttura



CARISALIA



univer

